IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 5 ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom. nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 5. Abbonamento per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.20. Per la Monarchia trimestre, ediz. del mattino f. 2.70; mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10; mattino e sera f.chi 13.60. Tutti i pagamenti anticipati. - Amministrazione e Redazione: via Nuova N. 21. Telefono locale N. 237. Telef. interurbano (Vienna e Graz) N. 485.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro da 7 punti; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2 1/2. Prezzo per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. soldi 30, notizie o avvisi avanti la firma del gerente f. 3.- ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola, minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quando anche non inseriti. - Uffici del giornale: via Nuova N. 21.

Anno XIII. Plenilunio - Leva il sole ore 5.9, tramonta ore 6.50 Trieste, Sabato 21 Aprile 1894 Oggi: S. Anselmo - Domani: S. Caio. N. 4486

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO".

Parlamento italiano. ROMA 20. (N) *Camera.* Vacchelli, relatore dei quindici, presenta la relazione sui provedimenti per la circolazione. E' accolta dalle approvazioni della Camera. Continua la discussione del Ministero della marina. Imbriani propone la fusione del ministero della marina con quello della guerra. Sono possibili, dice, molte economie. Si aboliscano le capitanerie di porto e le stazioni di torpediniere, che sono superflue, si diminuisca il personale degli arsenali, il cui aumento si deve ai mercati elettorali di taluni deputati (*Grandi rumori*). Imbriani: E' verità sacrosanta. Nè i ministri passati nè i presenti possono smentirla. Crispi: Non è vero. Imbriani: Non mi riferivo a voi. Crispi: Vi smentisco per me e per i miei colleghi. Fate nomi! Imbriani: Verrò a dirveli. Crispi: Diteli qui. Imbriani: Non li dirò per sentimento d'onore. Biancheri: Non è lecito portare accuse di tanta gravità, senza corredarle di prove.

Imbriani conchiude dicendo che voterà contro. Il ministro Morin risponde ai varî oratori che hanno sollevato dubbî sulla possibilità di economizzare 4 milioni sul bilancio della marina. Dice che non avrebbe proposto tale economia, se l'avesse ritenuta pericolosa. Aggiunge però che con questa il campo delle economie è mietuto. Espone quindi un piano di decentramento che semplifica di molto i congegni amministrativi e rende più facile il controllo. Continuerà domani.

Nicotera fu colto durante la seduta da improvisa indisposizione. Condotto fuori dell'aula cadde in deliquio; fu accompagnato a casa in vettura. Durante la giornata il suo stato migliorò di molto.

La situazione politico-parlamentare in Italia. ROMA 20 (N) La relazione Vacchelli sui provedimenti per la circolazione s'informa a criteri così diversi da quelli di Sonnino, che l'accordo appare assolutamente impossibile. La relazione sarà distribuita domenica ai deputati. L'estrema sinistra sosterrà la possibilità di ottenere il il pareggio senza ricorrere a nuove imposte.

ROMA 20 (N) Fra qualche giorno la Camera affronterà la discussione finanziaria. Non è prevedibile la modalità del voto. La battaglia però è imminente e si prevede che vi prenderanno parte non meno di quattrocento deputati. A Montecitorio i deputati presenti già superano i 300 e gli arrivi si succedono numerosi.

A quanto si dice, la Commissione dei nove deciderà domani sulla questione dei pieni poteri.

La riforma della legge di stampa. VIENNA 20 (B) Il conte Schönborn ha dichiarato alla Commissione della stampa, in nome del Consiglio dei ministri, che al più tardi il 4 di maggio egli farà conoscere le proposte del governo in merito alle riforme della legge di stampa. In seguito a tale dichiarazione la Commissione sospese le sue sedute fino a quel giorno.

L'imposta progressiva in Austria. VIENNA 20 (B) La Commissione alle imposte, dopo lunga discussione, accettò il concetto della progressività nell'imposta personale non solo fino al reddito annuale di 30,000 fiorini, come il progetto proponeva, ma anche al di là. Il saggio fu portato dal 4 al 5 p. c. La decisione fu presa con 14 voti contro 12.

L'on Boselli e gli sconti commerciali. ROMA 20. (N) Il ministro on. Boselli ricevendo una deputazione di commercianti genovesi, escluse assolutamente che il Governo intenda creare una Banca di Stato sulle rovine delle banche esistenti. Conferì quindi con Marchiori, nuovo direttore generale della Banca d'Italia, raccomandandogli di agevolare il più largamente possibile gli sconti sulle principali piazze commerciali.

Il movimento agrario italiano. ROMA 20. (N) Il movimento per la tutela degli interessi agrari, di cui è anima l'on. Compans di Brichanteau, aumenta continuamente di importanza e di forza. Ormai può considerarsi un movimento politico, del quale dovranno tener conto Parlamento e Governo. Come quelle di Carmagnola e di Chieri, domenica prossima altre otto riunioni saranno tenute in otto città del Piemonte e altre se ne terranno la domenica successiva 29 corrente. Tutte queste riunioni avranno poi il loro epilogo in un grande comizio dei comizi che si terrà a Torino, in occasione dell'esposizione zootecnica in quella città.

Il processo della Banca romana — 18 avvocati e 171 testimoni. ROMA 20 (N) Il processo della Banca romana è fissato per il 2 maggio. Esso minaccia di assumere proporzioni colossali basti dire che vi saranno 18 avvocati e 171 testimoni. Tanlongo sarà difeso da sei avvocati, Lazzaroni da quattro, Bellucci-Sessa da due, Monzilli da quattro e Zammarano da due. I testimoni d'accusa sono 96, quelli di difesa 75.

Congressi socialisti. VIENNA 20. (N) Per lunedì sono convocati dalla direzione centrale del partito 7 congressi socialisti. All'ordine del giorno stanno le questioni della riforma elettorale e della nuova legge sulla leva in massa.

La commemorazione di Kossuth. ROMA 20 (N) Stasera ha avuto luogo la annunciata commemorazione di Kossuth; fatta dall'on. Barzilai, nella sala del Comitato dell'Esposizione, nel palazzo Bernini al Corso. Successe un incidente che ritardò di mezz'ora il principio della conferenza. Le persone che all'ora fissata si recarono al palazzo Bernini trovarono la sala chiusa; alle nove giunse l'oratore ma non si potè ancora entrare mancando l'usciere che aveva le chiavi. Queste furono portate mezz'ora dopo e così la conferenza potè incominciare. Erano presenti quasi tutti i compatrioti del giovane deputato residenti in Roma, moltissimi ungheresi ed una larga rappresentanza delle associazioni liberali di Trastevere e Borgo, due rioni costituenti il V collegio della capitale che l'on. Barzilai rappresenta al Parlamento.

L'on. Barzilai, coll'eloquenza che lo distingue, pronunciò uno splendido discorso, che sarebbe troppo difficile riassumere; se lo tentassi non potrei darvi che una pallida idea della profonda impressione destata nell'uditorio, che a più riprese fu trascinato all'applauso dalla calda e ispirata parola del valente oratore. Finita la commemorazione i presenti si congratularono cordialmente coll'on. Barzilai.

Le feste per Giovanna d'Arco. PARIGI 20 (N) Furono prese rigorose misure di precauzione per impedire probabili dimostrazioni davanti al carro dell'Alsazia e Lorena, in occasione della festa di domani per Giovanna d'Arco.

L'esposizione internazionale di Vienna. VIENNA 20 (N) Stamane, all'apertura dell'esposizione, l'imperatore chiese al barone Truckel a che punto si trovassero le forniture di fucili per la Rumenia e per l'Italia. Il barone Truckel rispose che i fucili per la Rumenia sono stati per la maggior parte consegnati, quanto alla fornitura per l'Italia disse che le trattative sono ancora allo stadio originale. Il capitano Jaintschek presentò all'imperatore un nuovo tipo di uniforme ed equipaggiamento per la fanteria, portati da due soldati. Col nuovo tipo il soldato sarebbe alleggerito di due chilogrammi, grazie all'uso dell'alluminio. L'imperatore si congratulò col capitano per il suo nuovo modello. All'ingresso della sezione italiana, l'imperatore fu ricevuto dall'ambasciatore conte Nigra e dall'addetto militare colonnello Pollio.

L'imperatore si fece spiegare la composizione e l'uso di alcune conserve, introdotte nell'esercito italiano, e ne riconobbe con ammirazione la pratica utilità.

Nella sezione per il mantenimento del popolo, il professor Ludwig presentò all'imperatore alcune sostanze, che costituiscono ottimo alimento per il popolo e costano pochissimo. L'imperatore vi si interessò moltissimo e disse sperare che la legge sulle sostanze alimentari sia presto approvata. E' da notarsi che a relatore del progetto fu nominato lo stesso professor Ludwig.

Davanti alla mostra del Lloyd l'imperatore fu salutato dal presidente barone Kalchberg, che gli spiegò il dettaglio del modello di piroscafo, presentato al concorso dallo Stabilimento tecnico triestino, e premiato. L'imperatore lodò molto il progetto. Nella cantina della sezione italiana l'imperatore bevette e trovò squisito un bicchiere di *Champagne* italiano. Visitò per ultimo la «Trattoria trentina» dove assaggiò alcuni vini bianchi e rossi, che mostrò di apprezzare moltissimo, esortando i produttori a venderli sul mercato di Vienna, dove finora sono poco conosciuti.

Un discorso del principe di Bismarck. BERLINO 20. (N) Il principe di Bismarck ricevette oggi 27 deputati del partito nazionale liberale. Il professore Hasse di Lissa tenne al principe un'allocuzione, cui questi rispose: E' ora sopratutto necessario che si riassettino le finanze dell'impero, che si giovi in qualche modo all'agricoltura e che si colleghino tutti i partiti, che vogliono la conservazione dello Stato contro i socialisti. Dei pericoli, quelli che più minacciano lo Stato, dopo i socialisti, sono le pretese dei polacchi e la separazione degli uffici. Il conflitto tra il cancelliere e il ministero prussiano è deplorevole. Un cancelliere dell'impero che non possa appoggiarsi al ministero prussiano, rassomiglia a un ballerino di corda che volteggia in aria. Conchiuse dicendo di non credere a complicazioni esteriori. Per il momento almeno, disse, tutti gli stati sono egualmente forti e hanno paura l'uno dell'altro. E' necessario però di veder sempre chiaro nel mare in cui navighiamo e di mantenersi sempre pronti ad affrontar la tempesta.

L'incidente del generale Goggia. PARIGI 20. (N) Il generale italiano Goggia, arrestato per aver assistito alle esercitazioni degli alpini francesi alla frontiera, fu rimesso in libertà dopo aver dato la sua parola d'onore che abbandonerebbe il territorio francese. Gli fu interdetto anche il soggiorno di Monaco. E' da notarsi che il generale Goggia, genero di un ufficiale superiore dell'esercito francese, è uno degli apostoli più ardenti della riconciliazione fra Francia e Italia.

Moti operai. ROMA 20. (N) Quattrocento operai addetti ai lavori del forte di Montemario, messi in isciopero, tentarono di impedire agli altri di lavorare. Intervenuta la truppa, i tumultuanti si sciolsero senza incidenti.

Il servizio postale italiano. ROMA 20. (N) A incominciare dal giorno 23 corrente i piroscafi postali italiani si spingeranno fino a Tunisi. Perciò il viceconsole della Goletta cesserà dalle funzioni di commissario marittimo, le quali verranno assunte dal console generale di Tunisi.

Il pellegrinaggio spagnuolo. ROMA 20. (N) Sono giunti altri 2000 pellegrini; quelli del primo gruppo son tutti partiti. Nessun incidente.

Lo czarevich fidanzato. COBURGO 20 (B) Lo czarevich si è fidanzato con la principessa Alice d'Assia.

Il colera in Galizia. VIENNA 20. (B) In tre comuni del distretto di Husiatin, alla frontiera russa, furono notati negli ultimi giorni alcuni casi di malattia sospetta. Dei colpiti qualcuno morì. L'esame bacteriologico ha accertato trattarsi di colera asiatico, importato dalla Podolia russa.

Uno scoppio che non è una bomba. ROMA 20 (N) Oggi in via S. Lorenzo si udì una forte detonazione seguita dal crepitìo dei vetri infranti che cadevano a terra. Fu uno spavento generale credendosi che si trattasse di un nuovo attentato anarchico. Era invece una macchina per la fabbricazione dell'ossigeno che era scoppiata nel magazzino di una farmacia sita in quella strada. Il figlio del proprietario ha riportato gravissime ferite; il proprietario stesso poi ha un braccio fratturato. Lo stabile ha riportato gràvi danni ed anche alcune case vicine sono danneggiate.

Un duello a Berlino. BERLINO 20 (B) La *National Zeitung* annuncia l'esito di un duello avvenuto il giorno 18 tra il consigliere intimo Kinderlen e il redattore del *Kladderadatsch*, Polstorff. Questi fu ferito e si trova in cura all'ospedale. Motivo del duello fu una lettera privata del Polstorff nella quale erano contenute offese per il Kinderlen, nella sua qualità di ufficiale della *Landwehr*.

Maestro scomparso. LEOPOLI 20 (N) Il maestro Daszinski si recò tre settimane fa a Stanislaus. Dal giorno della sua partenza mancano notizie di lui. In pochissimi giorni il maestro è il secondo individuo scomparso senza lasciar traccia di sè.

Una banda di negozianti assassini. BELGRADO 20 (N) La polizia ha scoperto una banda di malfattori che ha commesso una quantità di omicidii per rapina. Gli affiliati appartengono quasi tutti al ceto dei piccoli negozianti.

I fasti del fuoco. VIENNA 20 (N) Hall (stazione balneare) è in fiamme dalle tre di questa mattina. L'incendio avviluppò dapprima la casa comunale e le altre case della piazza del mercato. Alle 3 3[4 l'incendio aveva già guadagnato tutto il lato sinistro della piazza, dall'albergo Pottmayer alla *Steyrer-Gasse*. Causa il calore fortissimo le opere di speguimento sono rese difficilissime. Alle 4 l'ufficio della posta e telegrafi era completamente distrutto. I vigili, réquisiti dal comune di Hall, partirono per colà in treno separato alle 4 e mezzo del mattino. Con lo stesso treno partì pure il luogotenente dell'Austria superiore, Poutbon.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Sequestro Il *Piccolo* di ieri fu colpito da sequestro per ordine dell'i. r. Procuratore di Stato sig. Taddei. A tale misura diede motivo l'articolo o meglio la rubrica intitolata «Elargizioni alle Lega Nazionale».

Per l'assunzione dei Magazzini generali da parte dello Stato. La *Volkswirtschaftliche Wochenschrift* occupandosi dell'assunzione da parte dello Stato dei Magazzini generali, dice tra altro, quanto segue:

Le assicurazioni date dal Ministero del commercio a smentita delle voci tendenziose, che insinuavano dover l'amministrazione dei Magazzini generali mettersi in concorrenza con gli speditori, hanno avuto il loro pieno effetto e furono accolte dagli interessati con riconoscenza. Non si sarà mai troppo ripetuto che i Magazzini generali perchè funzionino a dovere, non devono essere altro che semplici Magazzini generali; devono cioè occuparsi soltanto dei servizi di manipolazione e caricazione al Punto franco. La loro attività non deve assolutamente oltrepassare questi limiti. E dei moltissimi argomenti, che si potrebbero portare in campo a conforto di questa tesi, non vogliamo citare che il seguente: Se gli speditori e i Magazzini generali si mettono tra loro di fronte quali concorrenti, come potranno essi adempiere sodisfacentemente il còmpito loro quando avranno da fare gli uni con gli altri in servizio dei clienti? La posizione sarebbe davvero insostenibile ed è sperabile ch'essa mai debba presentarsi. Certo anche senza provedimenti eccezionali, gli speditori comprenderanno la necessità di restringere i loro guadagni entro il limite dell'onesto e ciò per solo effetto di quel grande livellatore che è la concorrenza.

L'opera della Lega Nazionale. - Una scuola a Santa Croce. L'opera lenta e costante, il lavorio continuo, paziente e fecondo della nostra *Lega Nazionale* vede maturare i suoi frutti. E' fonte di compiacenza vivissima il poter salutare l'opera efficace della generosa nostra istituzione, è caro al cuore il pensiero che tutti i cittadini con unanime slancio, vanno contribuendo giorno per giorno, ora per ora, con le oblazioni continue, al raggiungimento dello scopo generoso. Con l'istituzione di scuole, obiettivo principale della nostra *Lega*, il pensiero nazionale cammina, procede sicuro, andando dritto alla meta. Dalle città vola alle borgate, ai villaggi, ai suburbi, e ovunque percorre un cammino trionfale. Domani appunto, alle 11 ant., nel vicino villaggio di S. Croce, verrà inaugurata la scuola popolare istituitasi dalla *Lega Nazionale*, e sarà una solennità modesta e gentile, che segnerà una bella pagina di più nell'operosità generosa della nobilissima istituzione.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci sono pervenuti a favore della *Lega Nazionale*: Dal sig. Edgardo Morpurgo f. 10, per onorare la memoria di Raffaele Costantini; dai medici dell'altipiano dott. Giovanni Macovich e dott. Giuseppe Susa, allo stesso scopo f. 5.

Dal Punto franco «distirando la fiacca...» f 1.50. Da G. M., per un ritardo, soldi 20.

A favore del gruppo centrale ci pervennero f. 4.20, da Graz, raccolti fra alcuni studenti durante una cena al restaurant «Brandhof» e ciò per onorare la memoria del venerando Giuseppe Ferdinando Del Torre e di Augusto Bertossi.

Tassa di facchinaggio ridotta. La Direzione di finanza del Litorale, con suo dispaccio dell'11 corrente, ha ridotto la tassa di facchinaggio doganale per riso greggio e granaglie d'ogni specie, qualora vengano assoggettate all'officiatura doganale nel porto vecchio, a soldi 1 e mezzo per quintale, a condizione però che le rispettive partite di ognuno di questi articoli comprendano carichi interi di bastimenti od ammontino almeno a 10,000 quintali.

Unione Ginnastica. Mercoledì, 25 corr., il forte sodalizio offre ai suoi soci l'ultimo dei trattenimenti invernali. I soci filodrammatici rappresenteranno *Fuoco di Vesta*, comedia in un atto di Napoleone Panerai, e *Una tazza di the*. Il signor Clemencich dirà ? conferenza di Salsilli.

La ferrovia funicolare di Scorcola. Lunedì 30 corr. avrà luogo la perambulazione commissionale del tracciato della ferrovia funicolare dalla via Pauliana all'altura di Scorcola, progettata dagli ingegneri E. Gairinger e comp. La Commissione si radunerà alle 8 ant. al capo della via Pauliana. Agl'interessati è riservato di presentare le eventuali eccezioni o ricorsi alla Commissione, sia in iscritto sia a voce.

Società di Minerva. La sera di lunedì 23 corr., alle 8, l'illustre socio onorario Filippo Zamboni, nostro concittadino, leggerà sul tema: *Cristoforo Colombo nella storia dell'umanità e delle leggi universali.*

La Previdenza. Il Congresso indetto da codesta Società, per ieri sera, è andato deserto per mancanza del numero legale degli intervenuti.

Società della Poliambulanza. Causa lo scarso intervento dei soci, il congresso generale ordinario, indetto per iersera, venne procrastinato.

Società d'Ingegneri ed Architetti. Martedì 24 corr., alle 7 e mezzo di sera, la Società d'Ingegneri ed Architetti terrà, nella sala sociale, il congresso generale ordinario, col seguente ordine di trattazione: 1. Lettura del P. V. dell'antecedente congresso. 2. Comunicazioni della presidenza. 3. Relazione commissionale intorno al progetto di riforma del locale Ufficio civico delle publiche costruzioni. 4. Presentazione del bilancio dell'anno sociale 1893-94 e del preventivo per l'anno 1894-95. 5. Relazione sull'attività del Collegio durante il decorso anno sociale. 6. Elezione della nuova rappresentanza sociale.

Società degli amici dell'infanzia. Fra gli autori dei cenni contenuti nella relazione dell'operosità di questa Società, di cui ci siamo occupati ieri, venne stampato per errore il nome del dott. Gustavo Fano, mentre doveva venir menzionato il dott. Gustavo Usiglio, al quale furono affidate le cure chirurgiche dei ricoverati.

Per il Banco Operaio. Come tutti sanno oramai, il Banco Operaio non è ancora uscito da una crisi pericolosa e le sue condizioni sono tali che invero sarebbe difficile dire se sia meglio augurarsi che l'attività del Banco continui oppure ch'essa vada a cessare. In seguito alle vicende dell'ultimo Congresso, la Direzione ch'era in carica ha dato le sue dimissioni e di questi giorni si è costituito nel seno della Società Operaia un comitato, sotto la presidenza dell'egregio signor Edgardo Rascovich, per designare i candidati da sostituire ai componenti la direzione dimissionaria. Noi ci auguriamo che la scelta cada su persone idonee a regolare la difficile posizione della Società, in guisa da meritarsi la riconoscenza degl'interessati.

Esposizione-lotteria artistica. Ecco un'ulteriore lista di doni pervenuti alla Società della Poliambulanza per la Esposizione-lotteria artistica: 1. Penassilico G. - Accomodatore d'istrumenti - dip. ad olio, fr. 600, dono dell'A. 2. Pacor L, - copia d'un paese di E. Calvi, fr. 20, dono dell'A. 3. Salk S. - Spiaggia - acquarello, fr. 100, dono dell'A. 4. Novelli L. - Il pizzicotto - terra cotta, fr. 150, dono dell'A. 5. Luchetta T. - Vecchio operaio - basso rilievo, fr. 200, dono dell'A. 6. Nani N. Testa - dip. ad olio - fr. 250, dono dell'A. 7. Ignoto - Marina - dip. ad olio, fr. 60, dono del sig. dott. A. Pinelli. 8. Campi cav. S. - ventaglio - acquarello, fr. 120, dono dell'A. 9. Pugliese C. - Acqua morta - dip. ad olio, fr. 300, dono dell'A. 10. L. E. - motivo egiziano - dip. ad olio, fr. 50, dono dell'A.

Elargizioni varie. Alla Società degli amici dell'infanzia pervennero dal sig. barone Giuseppe de Morpurgo f. 20 a favore delle Colonie feriali, per onorare la memoria del compianto suo amico ed antico collega comm. Raffaele Costantini.

Dalla signora Maria ved. Biasoletto f. 10 pure a favore delle Colonie feriali, per onorare la memoria dell'amatissima zia sig.a Anna Schröckenfuchs.

Alla Società della Poliambulanza pervennero a favore della Guardia medica: dalle signore Caterina Zoff e Carolina De Rin e dal signor Francesco Schröckenfuchs f. 30, per onorare la memoria della loro zia signora Anna Schröckenfuchs; dalle spett. famiglie Dall'Armi e Messenio f. 10, per onorare la memoria del defunto colonnello Franul de Weissenthurm, in sostituzione di una ghirlanda.

Per onorare la memoria della defunta signora Francesca ved. Romano nata Urbas ed in sostituzione di una ghirlanda, la baronessa Emma de Lutteroth rimise alla Società di soccorso per fanciulli »Albertinum« f. 10.

La condanna degli spenditori di banconote austriache false. Alla spiccia fu ieri chiuso a Udine il dibattimento contro i sette imputati della spendizione dolosa di banconote falsificate, dibattimento che ieri abbiamo ampiamente riassunto. Alla una già tutto era finito.

Furono condannati, tutti in solido, alle spese processuali e della sentenza; inoltre Bajutti Giuseppe detto *Zaràbaiul* fu Gio. Batt. nato a Reana e domiciliato a Adorgnano, di anni 69, contadino, fu condannato a quattro anni di reclusione.

Patriarca Domenico detto *Menat*, fu Giovanni, di anni 35, da Vendoglio, muratore, a tre anni e mezzo di reclusione.

Franceschinis Celeste fu Giuseppe d'anni 43, da Vendoglio, fornaciaio, a tre anni e mezzo di reclusione.

Valent Antonio di Michele, detto *Moro Muès*, d'anni 36, da Adorgnano, calzolaio, a tre anni e mezzo di reclusione.

Celotti Francesco di Giov. Batt., di anni 50, da Susans, muratore, a diciotto mesi di reclusione;

Celotti Giov. Batt., di lui figlio, agricoltore, di anni 24, ad un anno di reclusione.

Celotti Giuseppe di Giov. Batt., fratello del Francesco, di anni 46, contadino, pure ad un anno di reclusione.

Gite per mare. Domani, se il tempo sarà favorevole, avranno luogo le seguenti gite per mare:

Per Capodistria col piroscafo *Carli*; partenza alle 3 e ritorno alle 7 1[2 pomeridiane. Per Miramar e Grignano col piroscafo *Leme*; partenza alle 3 1[4 e ritorno da Miramar alle 6 1[4 pomeridiane. Pure per Miramar col piroscafo *Piranese*, che partirà alle 3 1[2 e ritornerà alle 6 1[2 pomeridiane.

In mare. Il piroscafo del Lloyd *Poseidon* è partito ieri da Brindisi per Trieste; l'*Imperator*, pure del Lloyd, proveniente da Trieste, è arrivato ierlaltro a Bombay.

Il quartetto boemo al teatro Armonia. I signori Carlo Hoffmann, Giuseppe Suk, Oscarre Nedhal e prof. Withau, che formano il quartetto boemo, prodottosi ieri a sera al teatro Armonia dinanzi a publico numeroso e distinto, costituiscono davvero un assieme ammirabile, per fusione armonica, per bellezza, purezza e vigoria di *cavato*, per l'esattezza e l'equilibrio euritmico con cui essi trattano le varie composizioni di stile e di autori differenti.

FORTUNATO DU BOISGOBEY. (151)

Il delitto dell'Opera

(Proprietà letteraria - Riproduzione vietata)

— Assolutamente solo. La signora di Barancos aveva molta gente e non rientrerà a Parigi che domani. Ho affrettato il ritorno perchè mi premeva di vedere il mio amico Gastone.

— Anche lui vi cerca. Deve chiedervi un favore.

Ho trovato un biglietto suo arrivando e sono corso a casa sua. Era uscito e non sapevo dove incontrarlo. Sono venuto qui con la vaga speranza di trovarlo. Ma spero che andrà al circolo a mezzanotte.

— Non so se lo vedrete. E' tanto trist che fugge il mondo.

— Triste! Ma mi sembra piuttosto che dovrebbe esser contento. La signorina Lestérel è libera e l'ordinanza di non farsi luogo sta per esser firmata.

— E' vero, ma il signor Darcy esita a firmarla. Gli occorre una colpevole. E' giudice, prima di tutto, e ha delle idee che io non divido. Ma non è soltanto questo ritardo che affligge suo nipote. Sono avvenute cose... che nessuno si aspettava.

— Che è accaduto dunque?

— Conoscete il cognato di Berta?

— Il signor Crozon. Perfettamente.

— Non ignorate che, avvertito da lettere anonime, accusava sua moglie d'averlo ingannato.

— Tra noi, non aveva torto. Posso ben dirlo adesso e bisogna che il signor Darcy lo sappia giacchè la completa giustificazione della signorina Lestérel è lì.

— Lo sa. Mi sono incaricata di dirgli quello che Berta mi aveva confessato. La povera ragazza si è sacrificata per la sorella.

E' per riavere le lettere di questa sorella che è andata all'Opera, ed è per mettere il figlio di questa sorella al coperto delle ricerche di non so qual miserabile, che ella ha camminato per parecchie ore durante quella notte fatale.

— Avevo indovinato tutta questa storia.

— Ma non potevate prevedere il colpo che ha subito il vostro amico.

E qui la signora Cambry raccontò al capitano la scena alla quale aveva assistito in casa del signor Crozon.

— Ma è eroica quella ragazza! esclamò il capitano dopo aver ascoltato la signora Cambry.

— Sì, replicò quest'ultima. Ma il suo eroismo le costerà caro. La povera Berta è minacciata in ciò che ha di più caro al mondo... nel suo amore. Gastone pare che abbia dei dubbi.

— Ha dunque perduto la testa! sclamò il capitano. La condotta della signorina Lestérel è chiara come il giorno. E' materialmente impossibile che sia la madre di quel fanciullo. Non è stata veduta per tutto lo inverno nei saloni ove cantava? Bisogna arrivare dai mari del Sud come quel Crozon per credere alla pia menzogna ch'ella ha messo innanzi. Ma lasciate fare a me, m'incarico io di ricondurre Gastone a idee più sane.

— Che Dio vi ascolti! Scorgo suo zio all'orchestra. Vi ha veduto e mi fa segno che salirà qui.

Nointel guardò nella sala e vide infatti il signor Roggero dirigersi verso l'uscita. Vide anche che, dal suo palco, che non era molto lontano, Claudina Rissler si abbandonava a una pantomima singolare. Gli lanciava occhiate significative, e lo chiamava con ripetuti movimenti di testa. Sembrava dirgli: Vieni presto, devo parlarti.

— Il terzo atto di *Mitridate* sta per cominciare, disse la signora Cambry. Vi trovereste molto a disagio qui se aveste qualche cosa da dire al signor Darcy. Anche parlando a mezza voce, irritereste coloro che son venuti qui per udire i versi di Racine.

Nointel colse la palla al balzo, salutò la bella vedova e uscì. Non aveva fatto dieci passi nel corridoio che incontrò il giudice d'istruzione.

— Sono lieto di trovarvi, signore, gli disse cortesemente il magistrato. Ho abbandonato la mia poltrona per venirvi incontro.

— Ed io il palco della signora Cambry, dove speravo trovarvi, replicò il capitano.

— Vi preme di sentire il terzo atto? domandò il giudice.

— Preferisco parlare con voi.

— Allora andiamo al *foyer*.

Era appunto quello che voleva Nointel e seguì il signor Roggero Darcy.

Il foyer era quasi deserto e propizio a un colloquio particolare.

— Signore, cominciò il magistrato, voi siete il più intimo amico di mio nipote, e avete ben voluto aiutarlo nel còmpito da lui intrapreso, còmpito difficile e delicato, giacchè si trattava di dimostrare l'innocenza di un'imputata cui tutte le apparenze condannavano. Gastone vi è riuscito. Ma non è di lui che debbo parlarvi, bensì di un'altra persona.

— Anch'io debbo parlarvi di un'altra persona.

— Mio nipote mi fece ieri una strana confidenza, riprese il signor Darcy; già parecchie volte mi aveva detto che voi credevate d'essere sulle traccie della vera colpevole; giunse perfino a dirmi che i vostri sospetti cadevano su di una persona della miglior società. Confesso che non aveva prestato fede a queste insinuazioni. Ma Gastone ha finito per rivelarmi un fatto gravissimo. Pare che la palchettaia abbia trovato nel palco, vicino al cadavere di Giulia Berthier un bottone da manichetto portante un'iniziale e voi vi sareste fatto rimettere quest'oggetto.

— E' perfettamente esatto, - rispose Nointel senza commuoversi.

Il magistrato fece un salto e il suo aspetto prese un'espressione di severità molto accentuata.

— Dunque, signore, diss'egli, avete creduto, che vi fosse permesso di sostituirvi al giudice incaricato d'istruire un processo d'assassinio. Voi avete commesso, devo dirvelo, se l'ignorate, una vera usurpazione di funzioni.

— Ne convengo, ma ho pensato che il fine giustifica i mezzi.

— Il fine! Con quale scopo vi siete impossessato di un oggetto che poteva fortemente aiutare la giustizia?

— Mi proponevo di servirmene per costringere la colpevole a confessare il suo delitto.

— La colpevole! La conoscevate dunque?

— Credevo di conoscerla.

(Continua)

Il successo è stato straordinario e gli applausi furono calorosissimi ed unanimi durante lo svolgersi dell'interessante e bellissimo programma. Il quartetto in *do maggiore* del Dworak, interpretato superbamente nei suoi quattro *tempi*, produsse un' eccellente impressione che si accrebbe all' esecuzione dell' *andante* del quartetto in *do minore* dello Schubert.

L'*andante* caratteristico del quartetto in *re maggiore* del Tschaikowski si ebbe il successo grandissimo riserbato ai capolavori.

Interessò e piacque sinceramente il quartetto in *mi minore* dello Smetana, composizione di effetto sicuro, nella quale la bellezza delle frasi melodiche si accoppia alla fattura commendevolissima, quantunque non sempre ligia al puro stile quartettistico.

Gli applausi che avevano accompagnato gli egregi professori durante tutta la serata, scoppiarono anche in chiusa fragorosi.

I reclami del publico - La fontanella del Giardino Muzio Tommasini. Ci scrive un assiduo: Recatomi oggi nel Giardino publico Muzio Tommasini, sono rimasto molto sorpreso nel vedere appiccata alla fontana colà esistente una tabelletta con la scritta: «Acqua non bevibile.» La mia sorpresa era tanto più giustificata in quanto che molti erano coloro che facevano appositamente una passeggiata al mattino per recarsi a bere un paio di bicchieri di quell'acqua, alla quale la voce publica attribuiva speciali qualità saluberrime. Ma non è di ciò che voglio occuparmi; la scienza ha distrutto ben altre leggende e poichè l' analisi del civico Fisicato ha messo in chiaro che quell'acqua non è bevibile, il meglio che si possa fare è di non berne. Per questo appunto mi pare che una semplice tabelletta proibitiva sia un mezzo un po' troppo esclusivamente morale per un luogo frequentato da serve e da bambini, i quali non hanno il più lontano sospetto dell' esistenza dei microbi e del microscopio che li svela. Perciò, se alla tabelletta si aggiungessero alcuni centimetri di chiavistello, che tenessero ben fermo il manubrio della pompa, l'effetto... morale dell' iscrizione «Acqua non bevibile». sarebbe più completamente raggiunto. E' naturale che al tempo stesso bisognerebbe collocare nel giardino una fontanella d'acqua d' Aurisina.

Teatro Comunale. La replica della *pochade: Il primo marito di Francia*, coronata dal solito successo d' ilarità, fu preceduta, iersera, dalla comedia in un atto di Felice Cavallotti: *La figlia di Jefte*, una paginetta di retorica fatta apposta per far spiccare la grazia di una prima attrice. La signorina Tina Di Lorenzo, elegantissima nella sua ricca ed originale teleta, miniò la sua parte con una malizia ed un fascino irresistibili e fu anche qui originale e sapiente nel giuoco delle controscene. Alla ironia specialmente diede un risalto fine e garbato ed ebbe applausi calorosi e sinceri. Finito l'atto venne acclamata tre volte al proscenio ed ebbe l'omaggio di uno splendido mazzo di fiori. Le furono abili compagni la signora Berti-Masi ed i signori Berti e Garzes.

Questa sera l'annunciata novità: *Una donna*, comedia in quattro atti di R. Bracco, attesa con interesse dopo le discussioni sollevate nel regno vicino. In vista altre comedie nuove: *Esperienza* dell'illustre nostro concittadino Leone Fortis e *Contro corrente* di C. Demaria.

Teatro Filodramatico. Questa sera ha luogo la beneficiata del prestigiatore prof. Bellini. Nel programma sono annunciate delle novità.

Anfiteatro Fenice. Questa sera va in scena la nuova operetta in 3 atti del m.o Zeller: *Il minatore*.

Un cassiere derubato. Nel pomeriggio del 19 novembre 1893, Pietro Sanzin, detto *Bicca*, da Servola, essendosi in quel giorno maritata una sua sorella, si era allontanato da casa con tutta la famiglia, lasciando l'abitazione deserta.. Quando vi fece ritorno, alle 11 di sera, si accorse che ignoti malfattori, spezzate la imposte di un abbaino, si erano introdotti nel quartiere da lui abitato e ne avevano asportato parecchi effetti di vestiario per un valore di f. 10.60, una falce e, da un cassetto di un armadio, un importo di poco inferiore a 300 fiorini. Questo denaro non era suo, ma apparteneva alle due Società dei *Cantori* e del *Campanile* e ch'egli custodiva quale cassiere di entrambe.

Gli accorti ladri, per giungere sul tetto della casa del povero *Bicca*, erano saliti sul tetto di una casa sita dirimpetto a quella, ed avevano attraversato lo spazio servendosi, a mo' di ponte, di una grossa e lunga tavola, che poi lasciarono cadere sulla via.

Avvertita del fatto, l'autorità di polizia si pose tosto alla ricerca dei malfattori e pose le mani addosso a certi Giovanni Godina detto *Zabergnole*, d'anni 19 e Francesco Sanzin, detto *Parussola*, d'anni 19, villici, ambidue da Servola, fortemente indiziati quali autori del furto in parola, e già parecchie volte puniti per lo stesso titolo. Un dibattimento in loro confronto era già stato tenuto ai 17 di marzo, e lo si era prorogato per introdurre un nuovo testimonio, certo Giovanni Godina, presidente delle due società sunnominate.

Ieri il dibattimento venne ripreso, sotto la presiderza del cons. cav. de Nadamlenzki. Fungevano da giudici il cons. cav. Werk, il cons. Huber e il dott. Piccoli; P. M. Fraus; difensore avv. dott. Padovan.

Gli accusati si mantennero negativi, sostenendo che quella notte non si trovavano neppure a Servola, cosa che però non riuscirono a provare.

Giovanni Godina, nonchè tutti gli altri testimoni intesi, confermarono l'accusa.

Gli accusati vennero condannati, il Godina a 2 anni e mezzo, e il Sanzin a 2 anni di carcere e furono dichiarati entrambi passibili della sorveglianza di polizia.

Insinuarono la querela di nullità.

Morte improvisa. Alla breve notizia publicata nel *Piccolo della sera* di ieri, sulla morte improvisa della Elisa Ban aggiungiamo questi ulteriori particolari:

La Elisa Ban, donna di 44 anni, abitava - assieme al marito, macellaio, ch' è occupato nella macelleria Adamich, ed a sua figlia quindicenne, che fa la sarta - nella casa N. 19 di via della Pietà, al I piano in corte. Iermattina alle 8 e mezzo la Ban s'era recata al mercato per i soliti acquisti e verso le 9 rincasava. Ella era del più schietto buon umore ed entrata nel quartiere della sua vicina Luigia Bertolini, si mise a discorrere gaiamente con questa. Ma dopo alcuni minuti la Ban improvisamente impallidì, si portò una mano al cuore dicendo: *Oh! Dio! che mal che me sento!* E tosto vacillò e cadde lungo distesa al suolo. La Bertolini, spaventata, gridò: aiuto! Accorsero le altre casigliane e sollevata la povera donna la portarono nel suo letto; frattanto una vicina corse ad invocare assistenza alla Guardia medica e il dott. Fonda s'affrettò a recarsi sul luogo Ma, purtroppo, tutte le sue cure erano ormai inutili: la Ban era già spirata. Al medico non rimase altro còmpito che quello di constatare il decesso, avvenuto in seguito ad aneurisma.

Nel frattempo era stato avvertito della disgrazia il marito, il quale giunse di corsa a casa; ma troppo tardi per vedere la moglie ancora in vita. La disperazione del pover'uomo e della figlia per l'inattesa sventura, era indescrivibile.

Un eccedente ferito da una guardia. Ieri sera un giovanotto, all'apparenza bracciante, alquanto ubriaco, transitava per la piazza S. Giovanni, dirigendosi verso la via delle Legna, quando giunto dinanzi al negozio di olii del sig. Ugo Gortan, al N. 3, ad un tratto diede un pugno ad una vetrata del negozio in guisa da mandarla in frantumi. Al rumore accorse un agente del negozio stesso ed altri vicini, e circondato lo sconosciuto eccedente, lo invitarono a risarcire il danno, con l'importo di f. 1.20. Ma colui, anzichè cedere all'invito, si diede a gridare, ed estratto dalla saccoccia un lungo ago di quelli che i facchini adoperano per cucire i sacchi, con questo minacciò quanti lo circondavano. Intervenne la guardia di publica sicurezza N. 53, ma anche i suoi tentativi riuscirono vani. Quegli minacciò anche la guardia, la quale, non potendo strappargli l'ago di mano, estrasse la sciabola ed inferse un colpo di punta alla mano destra del giovanotto, in modo da cagionargli una leggera ferita al dito medio. Il ferito, che si dibatteva furiosamente e gridava, fu a grande stento accompagnato alla Guardia medica, ove ottenne le necessarie cure. Poi, con vettura, fu accompagnato agli arresti di via Tigor.

L'eccedente è certo Giovanni Minca, di anni 19, facchino.

Durante il lavoro. L' accendifanali Giuseppe Gombach, d' anni 45, abitante in campo S. Giacomo N. 11, mentre iermattina era intento a lavare un lampione, ebbe a riportare ferite di taglio al polso ed all' avambraccio destri, in seguito all' infrangersi d'un vetro. Ebbe le necessarie cure dal dott. Fonda alla Guardia medica.

L' apprendista muratore Pietro Marzutti, quindicenne, abitante in via del Rivo N. 3, iersera, poco dopo le nove, si recò alla Guardia medica per la cura di alcune contusioni, riportate durante il lavoro, impigliandosi la mano destra nell'ingranaggio di una macchina. Il dott. Fonda gli prestò le necessarie cure.

Cadute. Lo stalliere Domenico Zangrande, d'anni 54, abitante in Rozzol N. 256, mentre era intento a scaricare un carro di fieno, cadde dal fienile e riportò una ferita alla testa e frattura del braccio destro. Fu accolto all'ospedale.

Anna Simonetti, d'anni 44, sdrucciolò e cadde per via causa una buccia d'arancio e si fratturò la gamba destra. Portata all'ospedale, fu accolta nel IV ripartimento.

La domestica Marianna Tosoni, d'anni 18, abitante in via Nuova N. 15, iermattina, cadendo, riportò distorsione dell'omero destro. Ricorse alla Guardia medica.

Alessandro Pavoni, d'anni 8, abitante in via Donota N. 6, cadde, ieri nel pomeriggio, e riportò ferite lacero-contuse al mento ed al capo. Ottenne egli pure i necessari soccorsi alla Guardia medica.

Ferita accidentale. La sartina Santina Candussi, d'anni 16, abitante in via delle Mura N. 12, ieri nel pomeriggio riportava accidentalmente una ferita lacerocontusa sopra l'occhio destro. Ricorse alla Guardia medica, ove le furono prodigate le debite cure.

Rissa e ferimento a S. Giacomo. L'altra sera alle 10 1/2, alcuni giovanotti, tra cui il fabro Carlo Cosciancich, d' anni 23, abitante in Chiarbola superiore N. 53, uscivano, brilli, da un'osteria di S. Giacomo in Monte. Quando furono in istrada scoppiò tra loro una rissa, l'esito della quale si fu che il Cosciancich riportò parecchie lesioni alla fronte, alle tempie ed all'occipite. Egli si reco alla Guardia medica ed al dott. Fonda, che gli prestò le opportune cure, chiese un attestato di lesione corporale. Il presunto feritore venne più tardi arrestato nella persona di Giovanni N., di anni 21, giornaliero, da Trieste, pertinente a Capodistria.

Imprudenza pagata cara. Ieri, la domestica Agnese Marcusa, d' anni 24, abitante in Cologna al N. 228, per accendere il fuoco più presto ebbe l' infelice idea di gettarvi su del petrolio; la fiammata che si sviluppò le produsse non indifferenti ustioni alla faccia e le bruciò i capelli. La imprudente ragazza fu accompagnata all'ambulanza chirurgica dell'ospedale, ove ottenne le prime cure.

Questione finita a sassate. Giuseppe Campani, ragazzo d'anni 13, abitante in via del Volto N. 4, giocava ieri nel pomeriggio, nei pressi di casa sua, quando venne a diverbio con un altro ragazzo della sua età. Le parole furono poche, perchè i due ragazzi decisero tosto di definire la questione a sassate. L' esito della battaglia fu sfavorevole al Campani, il quale si buscò una sassata all' orecchio sinistro, che gli produsse una ferita lacero-contusa. Una guardia di p. s. lo accompagnò alla Stazione centrale di soccorso, mentre il suo avversario si dava a precipitosa fuga.

Ancora una sassata. Iermattina veniva accompagnato alla farmacia Manzoni un ragazzino di 9 anni, il quale aveva riportato una lesione all' orecchio destro in seguito all'essere stato colpito da un sasso tirato da mano ignota.

Camminando per via. La rivendugliola Felicita Marani, d'anni 50, abitante in via di Romagna N. 1, ieri nel pomeriggio, camminando per via, mise il piede sinistro su un pezzo di vetro, che tagliandole la suola della scarpa e la calza, le produsse una ferita alla pianta. La povera donna si recò alla Guardia medica, ove ottenne le debite cure.

Che luna di miele! Maria Verus, di anni 21, presentavasi ieri all'ospedale molto malconcia e narrò ch' era appena sposa e che il marito, per farle gustare le gioie della luna di miele in un modo singolare, prendendo a pretesto il fatto ch'era rimasta senza lavoro, la percosse brutalmente. La povera sposina dovette venire accolta nel pio stabilimento.

Arrotino derubato. Ieri nel pomeriggio l'arrotino Giovanni Ghedini, abitante in via dei Verzieri N. 1, fu derubato della propria carriuola, del valore di f. 25, che aveva lasciata per pochi istanti senza sorveglianza in via del Fontanone.

Ladri arrestati. Ieri mattina, alle 10.30, in via del Toro, venne arrestato per borseggio il vagabondo Augusto B., d'anni 19, da Trieste, pertinente a Castelnuovo, noto ai registri di polizia.

La notte decorsa dagli organi della polizia fu arrestato il quindicenne Antonio N., da Trieste, perchè autore di alcuni furticelli commessi a danno dei propri genitori.

Minime. Iermattina, alle 8, fu arrestato in via di Riborgo il muratore Giuseppe B., d'anni 29, da Trieste, perchè con canti smodati turbava la publica tranquillità. Alla stessa ora furono arrestati in via della Pietà, per vagabondaggio, Giuseppe M., d'anni 18, e Luigi M., d'anni 16, entrambi da Trieste, senza occupazione.

Ogni giorno una. Le ragazze fine di secolo.

Un amico di casa racconta a madre e figlia una storiella molto... saporita.

A un tratto la signora prorompe in una grossa risata.

La figlia le dice severamente:

— Tu hai dunque capito?

TEATRI.

TEATRO COMUNALE. Compagnia dramatica di F. Pasta. (Ore 8) « Una donna », in 4 atti.

ANFITEATRO FENICE. Compagnia alemanna di operette comiche. (Ore 8) « Il Minatore », in 3 atti.

TEATRO FILODRAMATICO. Serata del prof. Bellini con isvariato programma.

Borse e Mercati.

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 20 Aprile. La Borsa di Berlino chiude ferma: Credit 213.50, dopo Borsa 213.60, Rubli 219.50, Italiana 76.25, Disconto 189.50. (La chiusa precedente segnava: 213.—, 219.35, 76.25, 188.90. — La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 113.25, Rendita 86.57, Meridionali 600.—. (La chiusa precedente segnava: 113.26, 86.70 e 601.—. — Apertura Parigi: 76.40. La chiusa ufficiale segna: Francese 99.55, Italiana 76.50, Spagnuolo 64.12, Banche 630.62. — (La chiusa precedente segnava: 99.60, 76.60, 64.12, 629.). — Dopo Borsa: Italiana 76.55. —Qui Rendita Italiana 75.5/8 a 75.5/8.

Listino. Napol. 9.92 a 9.93 1/2, Zecch. 5.86 a 5.87, Lire st. 12.46 a 12.49, Londra 124.80 a 125.—, Francia 49.50 a 49.60, Italia 43.75 a 43.90, Banconote italiane 43.80 a 43.95, Banconote germaniche 61.— a 61.20. Rendita austriaca in carta da 98.40 a 98.60, Rendita austriaca in argento 98.10 a 98.40, Rendita austriaca in oro 118.15 a 118.35, Rendita ungherese in oro 4% —.— a —.—, Rendita austriaca in Corone 97.75 a 98.—, Rendita ungherese in Corone 95.— a 95.25, Credit 353.50 a 354.50, Rendita italiana 75.5/8 a 75.5/8, Lotti turchi 61.50 a 62.—, Serbi 38.25 a 38.75, Serbi nuovi 4.50 a 5.—, Croce rossa italiana 12.75 a 13.25.

LONDRA 20. (Cambi Chiusa) Consolid. 100 3/4, Lombardi 9 5/8, Argento 28 3/4, Rendita spagnuola ——, Rendita italiana 76—, Rendita austriaca in oro —.—, Egiziane —.—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 1.1/8. Calma.

LONDRA 20. (Cambi Chiusa) Prestito Greco 5% 1884 32.50.

PARIGI 20. (Diretto-Urgente) Chiusa: Rendita francese 3% 99.55, Rendita italiana 5% 76.50, Rendita spagnuola esterna 64.12, Azioni Banca Ottomana 630.62.

FRANCOFORTE 20. (Borsa della sera). Azioni Credit austr. 289.50, Ferrate dello Stato 285.75, Lombarde 88 5/8. Calma.

Caffè. AMBURGO 20. Chiusa: Santos good a. per Aprile 83.75, per Maggio 83.75, per settembre 79.25. Stir.

AMBURGO 20. Rio ordinario loco 78-82, reale loco 83-85, buono loco 86-89.

HAVRE 20. Chiusa: Santos good average per mese corr. per 50 chilò a franchi 102.50, per Agosto a franchi 99.25.

NUOVA-YORK 20. Apertura: Rio per consegne future 10-20 in ribasso.

Farina. PARIGI 20. (Dodici Marche). Mese corrente 43.—, per Maggio 42.90, fiacca, quattro mesi da Maggio 43.25, quattro ultimi mesi 44.30. (Variab.)

Cotoni. LIVERPOOL 20. Mercato baisse. — Tendera in Dochter 600, Vendite 7000 compresi affari consegna, Importazione 4472. — Merce americana a consegna da qualunque porto LMC. Per Aprile 4 —, Aprile-Maggio 4 —, Maggio-Giugno 4—, Giugno-Luglio 4 1/64, Luglio-Agosto 4 3/64, Agosto-Settembre 4 4/64, Settembre-Ottobre 4 5/64, Ottobre-Novembre 4 5/64, Novembre-Dicembre 4 6/64, Dicembre-Gennaio 4 7/64.

Orleans, Upland, Texas americani 4 1/8, Fair Fair Dhollerah 2 15/16, Good Fair Dhollerah 3 3/16, Oomra 3 7/16, M. G. Broach 4.—, Bengal 2 3/4, Fair Pernambuco 4 1/4, Good Fair Egiziana 4 5/8.

Ragguaglio settimanale: Importazione 44038, Esportazione 2559, Vendite 46770, Consumo 45240, Transito 60327, Deposito 1732000.

Petrolio. BREMA 20. Loco 4.75 calmo.

ANVERSA 20. Loco 11.87 calmo.

Olio. NAPOLI 20. Gallipoli contanti 82.22, per Maggio 82.44. Gioia contanti 83.95, per Maggio 80.52.

PARIGI 20. Mese corrente 60.75, per Maggio 48.75 fiacco, 4 mesi da Maggio 48.75, 4 ultimi mesi 49.50.

MALAGA 20. (Via Londra) Olio d'oliva a reali 33.— da Arroba franco a bordo.

Spirito. BERLINO 20. Loco 30.10, per Maggio 35.25, per Agosto 36.40.

PARIGI 20. Mese corrente 35.50, per Maggio 35.75, fiacco, quattro mesi da Maggio 36.—, quattro ultimi mesi 36.—.

Zucchero. LONDRA 20. Zucchero Java à sc. 15— calmo, Zucchero di rappe greggio à sc. —.—.

AMBURGO 20. (Chiusa). Per Aprile 12.07, per Maggio 12.12, per Agosto 12.22 calmo.

PARIGI 20. Greggio da 88° dis. 83.50 a 34.— fiacco, Bianco per mese corr. 35.50, per Maggio 35.50, baisse, 4 mesi da Maggio 35.50, 4 mesi da Ottobre 33.30, Raffinato 105.50.

Stampato co Esito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo"
Redattore Responsabile Augusto Rocco.

Cura di primavera.

Le prime settimane della primavera sono le più adatte ad eliminare i disturbi nelle differenti funzioni del corpo, disturbi prodotti dal metodo di vita che si condusse durante l'inverno. A tal uopo si ricorra alla

MATTONI GIESSHÜBLER AQUA ACIDULA alcalina purissima

la quale si presta quale cura a domicilio come pure qual **Cura preliminare** per coloro che intendono visitare i bagni di Karlsbad, Marienbad e Franzensbad od altri luoghi di cura, specialmente raccomandate dai medici.

COMUNICATO *)

I CONSORTISTI
del
Banco Operaio di Mutui Prestiti

vengono invitati all'adunanza che ha luogo *questa sera alle ore 8 pom.* nella Sala Tersicore, *via Chiozza N. 5.*

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. - Gl'indirizzi vengono dati all' ufficio d'Amministrazione del „Piccolo" via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Si ricercano lavoranti sarte da donna. Indirizzo al Piccolo. 1463

Ricercasi cassiera restaurant per l'Esposizione di Venezia a Berlino. Cauzione 300. Indirizzo „Piccolo" 1490

Ricercasi per fuori due Camerieri restaurant speisenträger. Agenzia Via Nuova 23 piano primo 1489

Ricercasi servetta che abbia amore pei bambini. Indirizzo al Piccolo. 1497

Un giovane intelligente conosce il francese, dispone di piccolo capitale cerca occupazione. Indirizzo al Piccolo. 1481

Governanti, bonnes tedesche, camieriere, cuoche, serve, servitori, agenti, tutto prontamente. Agenzia Wranitzky, Via Nuova 49. 1476

RINGRAZIAMENTO

Le Famiglie **COSTANTINI** e **DANINOS** ringraziano, commosse, il Magnifico signor Podestà, l'inclito Consiglio Municipale, le Rappresentanze delle varie Società, e tutti quei cortesi che vollero onorare la memoria del loro indimenticabile estinto.

TRIESTE, 21 Aprile 1894.

Giovane con ottime referenze e cauzione, ricerca occupazione. Indirizzo „Piccolo" 1474

Signorina conoscenza perfetta tedesco-italiano offresi quale scritturale. Offerte «Signorina» «Piccolo» 1478

Rappresentante cerca ragazza forte per lavori pomeridiani. Offerte «Rappresentante» «Piccolo» 1477

Giovane buona famiglia, cristiano, 32 anni, parla italiano tedesco, po' slavo, bella calligrafia, cerca impiego per I.o Maggio, Trieste o fuori. Offerte „Fortuna" al „Piccolo" 1404

ISTRUZIONE

Tedesco secondo metodo nuovo, insegna Prof. Cernè, via Caterina 5. 1379

Signorina impartirebbe lezioni tedesco-italiano modicissimo prezzo, condurrebbe passeggio bambini. Offerte «Piccolo» «M. Z.» 1498

AFFITTANZE

Ricercasi compagna di stanza in campagna, beneficio bagni mare. Offerte „Campagna" „Piccolo" 1479

Ricercasi stanza ammobiliata ingresso libero preferibilmente al mare, vicinanze via Forni. Offerte sub Mare al Piccolo. 1473

D'affittare subito quartiere con grande sala. Da rivolgersi via Cavana 2, I piano 1403

Affittasi stanza vuota con ingresso libero. Rivolgersi via Zonta 1. 1419

Affittasi stanza bene ammobiliata, ingresso libero fiorini 6. Via Guardia N. 5. piano I. 1445

Affittasi fondo con magazzino e cantina, angolo Acquedotto-Kandler dirimpetto la Serpentina. Indirizzo «Piccolo» 1454

Affittansi quartieri in campagna vicino città. Indirizzo al «Piccolo». 1185

Affittasi stanze ammobiliate. Via Ponte N. 4, II piano, porta 6. 1466

Affittasi stanza elegantemente ammobiliata. Indirizzo «Piccolo» 1491

Affittasi prontamente camera ammobiliata. Ingresso libero. Via Artisti 6, piano II. 1466

Presso cassa risparmio, affittasi bellissima camera ammobiliata. Indirizzo al Piccolo. 1400

Affittasi una o due stanze elegantemente ammobiliate via S. Lazzaro N. 6 II piano 1488

Affitansi 2 stanze vuote o ammobiliate via Zonta 3, I piano 1483

Campagna con bella casa e giardino bene ombreggiato e fresco, vista stupenda, adatissimo per villeggiatura estiva affittasi. Indirizzo al Piccolo. 1448

Carintia, Worthersee. D'affittare una campagna ammobiliata con tutto comfort. 4 stanze, cucina, veranda, bagno. Bellissima vista sul lago. Informazioni Engelhardt, Klagenfurt. 1495

In campagna vastissima con stupenda vista affittasi per stagione estiva quartiere 5 locali. Indirizzo «Piccolo» 1488

Via Chiozza N. 33, II piano, 2 stanze elegantemente ammobiliate volendo costo, signora sola. 1475

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Cercasi casa dai 4-5000 fiorini. Libreria Biomgren, Corso 27. 1472

Da vendere diversi mobili dalle 2 alle 5 pomeridiane, via Barriera Vecchia N. 21, piano terzo a sinistra. 1458

Pianoforte cortissimo, legno nero, molto elegante, vendesi sotto prezzo. Indirizzo „Piccolo" 1394

Comprasi però prontissimamente Waffenrock e blouse ufficiale infanteria. Offerte al Piccolo sub Presto. 1480

Pianino e pianoforte corto, buonissimi vendonsi anche in rate. Indirizzo «Piccolo» 1483

Osteria grande buona posizione vendesi per fiorini 60 con utensili, senza 50. Indirizzo «Piccolo» 1484

Vendo un fondo presso funicolare fermata Romagna, un altro in città. Toperczer, Gorizia, via Scuole 2. 1486

Vantaggioso prezzo vendesi Conversation Lexicon nuovo, legato. Indirizzo «Piccolo» 1502

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Smarrito in Piazza Barriera un orecchino (africana) d'oro. Mancia del pieno valore portandolo al «Piccolo» 1501

DIVERSI

Matrimonio incontrerebbe giovane ventiquattrenne, buona posizione, con ragazza onesta. Scrivere „Francesca 88" posta restante 1437

N. 99 è seguito. A. C. 1470

V. Chiarite se debbo ritirare. Attendovi. Auguri, feste e saluti. 1467

Vedova desidera fare conoscenza signore di 40 50 anni scopo matrimonio. Preferenza impiegato. Offerte fermo in posta sub Maria. 1471

Martedì. Ti attendevo ma non vidi nulla; salute purtroppo ancora malferma. A buon intenditore, spero vederti Lunedì sera. 1482

Alberta sono molto contenta di aver notizie di te. Nel vederti più felice sarei. Giovannin. 1485

Venerdì Santo. Concetta. Perdona se seguo ancor sempre la tua amabile figura, ma il vederti m'inebria e porta conforto all' essere mio desolato per cotanto avverso e crudele destino. Avo. 1500

Signorina Gilda. E' vero che eravate ieri dalla mia parte e che parlaste con Maria? Se così, rincrescemi immensamente non avervi veduta. Affettuosi saluti Giuseppe. 1496

Favorisca indirizzo posta restante sub «Kita», serio esperto mediatore matrimoni. 1341

Presso buona famiglia trova giovane alloggio e costo, prezzo mite. Indirizzo «Piccolo» 1331

Deposito generale del legno da traforo nonchè disegni. Scorzeria 4. 1416

Vino dalmato 22 franco domicilio, deposito de Gioia, via San Lazzaro 8. 1249

Fieno in balle primissima qualità a 4.25 al quintale nel Deposito Foraggi via del Bosco N. 12. 1262

Denaro si riceve dalla Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio impegnando Viglietti Lotteria Obbligazioni Stato.

Sandro esce dopopranzo, appalti due soldi, sta volta fa rider ciear. 1489

Il Corso mille colori litografici, caricature triestine magnifiche, testo brillante 1499

La Sartotela esce oggi con canzonetta «La Cioghi l'oio» 1492

Francobolli rari, comuni, album, vecchie corrispondenze con francobolli compravende Frascati, via del Monte 7, III. 474

Dolor di denti calmato istantaneamente coll'acqua odontalgica che li mantiene sani e ne arresta la carie. Farmacia Rovis. 1494

Cura primaverile La migliore e più economica col The Millefiori. Per 12 giorni di cura soldi 50. Unicamente Farmacia Praxmarer, «Ai due mori» Piazza Grande 580

Preservativi francesi dozzina fiorini 1, 2, 3, 4, I. Wohl, via S. Sebastiano 4 680

Trenta passi dopo la Capuzzera a destra in GUARDIELLA trovasi l'OSTERIA
ALLA ROSA D'ORO
con giardino, più un locale al primo piano, arieggiato, con due viste. Servesi il primario vino nero Istria a soldi 40, bianco moscato 48 birra Dreher di Marzo in bottiglie, cucina ottima, posizione a mezzodì. asciutissima.

PROMESSE

CREDIT	1 Maggio	F. 5.—
BODEN CREDIT	5 Maggio	„ 1.50
STATO		„ 1.70

In Trieste vende e spedisce verso assegno o rivalsa la fortunatissima Banca e Cambio valute
GIUSEPPE BOLAFFIO
Viglietti Originali Boden Credit, 6 estrazioni annue, in rate da f. 5,

Dott. PARIDE CANDIOLI
ha trasferito il suo ambulatorio
in Piazza Cavana N. 1 primo piano
e riceve dalle 6 alle 7 pom.

PER CESSAZIONE DI COMMERCIO
vendesi
A PREZZI RIDOTTI
Stoffe, Vestiti fatti da uomo, Cravatte, Camicie e Maglie, esistenti nel Negozio della Ditta GIOV. LIZIER, Corso 41.
Devotissima
LUCIA ved. LIZIER.

ANTONIO MUGGIA & C.
Piazza delle Legna N. 1
UNICO DEPOSITO
della Fabrica Triestina
Mobili e Tappezzerie
VERA OCCASIONE
STANZE DA LETTO
due chiffonieri, due lettiere alte, due sgabelli, un lavamano da 2 posti con marmo e specchio per f. 135.
ALBUM ILLUSTRATO GRATIS E FRANCO.

STABILIMENTO IDROTERAPICO
IUDENDORF-STRASSENGEL
(STIRIA)
posizione magnifica, in grande vicinanza di estese boscaglie, dolce clima, eccellente acqua potabile, massaggio, cure coll'elettricità e di terreno, prezzi moderati. - Stagione Aprile-Novembre.
Ulteriori schiarimenti sul modo di cura ecc. si trovano in prospetti che vengono spediti gratuitamente dai Dott. GROSSBAUER e FALK.

ROYAL WINDSOR
IL CELEBRE
RIGENERATORE DEI CAPELLI

AVETE I CAPELLI GRIGI?
AVETE DEI PELLICOLI?
SON DEBOLI I VOSTRI CAPELLI O CADONO ESSI?
SE SI
Adoperate il ROYAL WINDSOR che rende ai capelli grigi il colore e la bellezza naturale della gioventù. Ferma la caduta dei capelli e fa sparire i pellicoli. E il SOLO Rigeneratore dei capelli che sia premiato. — Risultati insperati. — Vendita ognor crescente. — Esigere sulle boccette la parole « ROYAL WINDSOR ». — Si trova presso parrucchieri, profumieri, in boccette e mezze boccette.
MAGAZZINO: 22, Rue de l'Echiquier, PARIGI.

Vendesi in TRIESTE presso Abbondanno e Moderian, 11 via Caserma; Farmacia Prendini, Piazza Grande; Agenzia Zulin, Corso. - In SPALATO: Nicolò Scoveglievich; Protasio Montan. - In ZARA G. Latzicerger, profumiere. - In GORIZIA Ant. Malaig. - In FIUME Farmacia Ant. Mizzan.

POLVERE INSETTICIDA
Crisantemo Selvatico Genuino
DELLO
Stabilimento di Macinazione di EUGENIO GODNIG - Zara
Vendesi in astucci con spruzzatura al prezzo di soldi 15, 20, 30, 60 e f. 1.50
Deposito principale presso
FRATELLI ZERNITZ
DROGHERIA VIS-A-VIS VOLTI DI CHIOZZA.
Vendita al dettaglio presso tutte la principali DROGHERIE e FARMACIE.